

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Giovani protagonisti - 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
CPS	Castellammar e di Stabia	Via San Vincenzo, 15	139632	4 (GMO:1)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
Area di intervento 12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire alla promozione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale ed attiva e di contrasto all'illegalità e alla povertà educativa, volti a favorire la promozione dei diritti e la riduzione di casi di discriminazione ed illegalità a Castellammare di Stabia e nei comuni limitrofi.

Obiettivo Specifico

Favorire un processo di consapevolezza dell'esistenza di culture "altre", fortemente presenti sul territorio grazie al processo storico di immigrazione; tale presenza non sempre ha prodotto dinamiche positive di integrazione e di interscambio con la cultura locale.
Realizzare percorsi di supporto educativo e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, per la promozione di una cultura dei diritti.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Per raggiungere gli obiettivi, il progetto si svilupperà in 7 azioni, che saranno riportate di seguito.
AZIONE 1 Realizzazione di percorsi formativi e di laboratori di intercultura per sensibilizzare i giovani e innovare la metodologia didattica dei formatori
Si prevede di organizzare e realizzare **4 tipologie di percorsi e laboratori formativi**, rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai loro docenti ed educatori, inerenti alle tematiche dell'Agenda 2030 - cooperazione, cittadinanza attiva, interculturalità, diritti umani, educazione alla relazione, promozione della pace.
La necessaria presenza dei docenti e in genere degli educatori diventa per gli stessi una "*formazione indiretta*": assistendo alle proposte presentate ai giovani, docenti e formatori stessi si trovano di fronte a contenuti e metodologie innovative.
Attività 1. Elaborazione di materiale informativo (brochure, opuscoli, locandine) per la presentazione dell'attività da realizzare, ovvero 4 tipologie di percorsi e laboratori formativi con metodologie innovative, al fine di promuovere una innovazione di contenuti e metodi sulle tematiche della cittadinanza attiva, dell'intercultura, dei diritti umani, della legalità e dell'educazione alla relazione

Attività 2. Diffusione del materiale elaborato presso le scuole del territorio con cui già esistono dei contatti e ricerca di nuovi contatti in altre scuole per ampliare il campo di diffusione

Attività 3. Ricerca e utilizzo di canali utili per la promozione dei percorsi formativi e laboratoriali anche presso parrocchie e associazioni giovanili

Attività 4. Definizione degli obiettivi formativi e dei contenuti dei 4 percorsi

Attività 5. Analisi dei materiali già esistenti e strutturazione dei percorsi didattici e dei laboratori

Attività 6. Ideazione di supporti relativi all'educazione non formale (quali power point, giochi didattici, dinamiche di gruppo e strumenti cartacei)

Attività 7. Divulgazione e promozione dei percorsi didattici tramite i social media e i contatti diretti con le scuole e gli insegnanti

Attività 8. Cura dell'organizzazione logistica (orari, sede, attrezzature) e realizzazione dei percorsi didattici e dei laboratori all'interno degli istituti scolastici

Attività 9. Realizzazione di relazioni di valutazione e di monitoraggio alla chiusura dei percorsi

Attività 10. Preparazione e somministrazione di questionari specifici per i giovani e per i formatori, per valutare il gradimento dei percorsi

Attività 11. Supporto ai docenti e agli educatori che hanno partecipato insieme ai giovani, per organizzare attività su temi interculturali in altre classi e altri gruppi giovanili

Attività 12. Organizzazione e realizzazione di un evento pubblico con la partecipazione di tutti i fruitori della formazione realizzata: docenti, educatori, giovani

Attività 13. Promozione di occasioni di impegno sul territorio (partecipazione all'organizzazione e gestione di eventi pubblici aperti alla cittadinanza, attività di sensibilizzazione a giovani nelle scuole e nelle parrocchie)

Attività 14. Sensibilizzazione a giovani e adulti sul commercio equo e solidale, che rappresenta una declinazione del tema dei diritti umani

Attività 15. Raccolta e formalizzazione della documentazione dell'intero percorso

AZIONE 2 Mini rassegne cinematografiche sull'interculturalità

Si prevede la realizzazione di proiezioni periodiche di film/documentari sulla tematica dell'interculturalità.

Attività 1. Schedatura costante della filmografia (italiana e straniera) reperibile in Italia

Attività 2. Costituzione di contatti per poter reperire i prodotti più significativi

Attività 3. Selezione dei prodotti più interessanti e costituzione di mini rassegne destinate al target delle iniziative CPS (mondo della scuola, associazionismo religioso e laico, associazioni e/o gruppi di immigrati). Le mini rassegne si realizzeranno presso la sede della CPS e presso il Circolo della Legalità

Attività 4. Pubblicizzazione dell'iniziativa, attraverso link ad altri siti del settore e non, attraverso diffusione della notizia su radio on-line, attraverso il volantinaggio e/o i contatti già in essere con associazioni, parrocchie, scuole

Attività 5. Realizzazione delle mini rassegne di film/documentari

Attività 6. Monitoraggio e valutazione dell'iniziativa, tramite questionari di ingresso e di uscita

Attività 7. Documentazione dell'attività Raccolta e catalogazione della documentazione prodotta per ogni ciclo di mini rassegne

AZIONE 3 Promozione di eventi e occasioni di impegno sul territorio

Si prevede l'organizzazione di attività ed eventi sul territorio, aperti alla cittadinanza, sulle tematiche della cooperazione e solidarietà, dei rapporti tra Nord e Sud del Mondo, delle migrazioni, dell'Agenda 2030. Sarà promossa anche la partecipazione con un proprio stand ad eventi organizzati da altre associazioni attive sul territorio.

Attività 1. Elaborazione di materiale informativo (brochure, opuscoli, locandine) per la presentazione delle attività da realizzare

Attività 2. Diffusione del materiale elaborato presso le realtà del territorio (scuole, università, associazioni, parrocchie,...)

Attività 3. Divulgazione e promozione delle attività tramite i canali social

Attività 4. Cura dell'organizzazione logistica (orari, sede, attrezzature) per la realizzazione delle attività

Attività 5. Realizzazione di eventi pubblici aperti alla cittadinanza, sulle tematiche della cooperazione e solidarietà, dei rapporti tra Nord e Sud del Mondo, delle migrazioni, dell'Agenda 2030

Attività 6. Realizzazione Info point presso le Facoltà Universitarie di Napoli e Salerno

Attività 7. Sensibilizzazione a giovani e adulti sul commercio equo e solidale, che rappresenta una declinazione del tema dei diritti umani

Attività 8. Organizzazione della Mostra Presepi dal Mondo, con la presentazione di oltre 200 presepi provenienti da circa 20 paesi, tramite il circuito del Commercio Equo e Solidale

Attività 9. Raccolta e formalizzazione della documentazione prodotta in occasione degli eventi

AZIONE 4 Premio di Laurea Don Gennaro Somma

La Comunità Promozione e Sviluppo bandisce annualmente un concorso dedicato al fondatore per la selezione di una tesi di laurea magistrale inerente ai temi: cooperazione internazionale, diritti umani, economia per lo sviluppo sociale, finanza etica, interculturalità, sviluppo sostenibile, turismo responsabile.

Attività 1. Definizione degli accordi con i partner nazionali e locali ed Elaborazione del Bando annuale per la selezione di una tesi di laurea magistrale

Attività 2. Diffusione del bando presso le Facoltà Universitarie del territorio nazionale e tramite gli altri canali di promozione individuati (Reti nazionali di Organizzazioni del Terzo Settore, altre realtà locali e nazionali)

Attività 3. Promozione del bando sui canali social della CPS

Attività 4. Raccolta e sistemazione delle domande pervenute

Attività 5. Preselezione delle domande e inoltro alla Giuria di qualità

Attività 6. Organizzazione evento finale di consegna del Premio

AZIONE 5 Promozione della Legalità

Si prevedono attività di promozione della Legalità e della Pace in partenariato con il Circolo della Legalità di Castellammare di Stabia, uno spazio pubblico realizzato in un bene confiscato alla criminalità organizzata.

Attività 1. Elaborazione di materiale informativo sulle attività di Promozione della Legalità e delle iniziative promosse dal Circolo della Legalità

Attività 2. Collaborazione nell'Organizzazione e realizzazione di settimane tematiche da realizzarsi presso il Circolo della Legalità, con apertura al pubblico tutti i giorni in orario mattutino e pomeridiano. Di mattina si favoriranno le visite delle scolaresche. Sarà realizzata una settimana al mese dedicata a un tema specifico: Memoria delle vittime innocenti delle mafie; Istituzioni democratiche; Difesa e promozione dei beni ambientali; Libertà; Memoria delle vittime dell'Olocausto; Memoria delle vittime di femminicidio; Cittadinanza attiva. Per ogni settimana tematica sarà allestita una mostra fotografica e sarà elaborato e stampato un dépliant informativo. In occasione delle visite delle scolaresche sarà previsto un incontro con operatori e volontari della CPS e del Circolo della Legalità per la presentazione della tematica trattata. Di pomeriggio saranno previste proiezioni di filmati e/o documentari sul tema.

Attività 3. Collaborazione nella gestione di un punto/sportello informativo presso il Circolo della Legalità

Attività 4. Documentazione dell'attività Raccolta e catalogazione della documentazione prodotta per le iniziative realizzate e per le settimane tematiche

AZIONE 6 Fauto Doc Festival e premio Mondo Solidale

Si prevede la collaborazione con il Fauto Doc Festival – festival internazionale del cinema del reale - che si tiene nel mese di agosto, per una settimana, presso il Monte Fauto (NA). I volontari sono inseriti nello staff del festival, manifestazione internazionale incentrata sul tema della promozione del territorio e dello scambio culturale. All'interno della manifestazione, i volontari partecipano anche alla Giuria Giovani per l'assegnazione del Premio Mondo Solidale al documentario in concorso che meglio evidenzia le relazioni Nord e Sud del Mondo.

Attività 1. Costituzione di contatti per la promozione del programma della manifestazione

Attività 2. Redazione delle schede film per il catalogo della manifestazione

Attività 3. Partecipazione alla Giuria Giovani per l'assegnazione del Premio Mondo Solidale

Attività 4. Pubblicizzazione dell'iniziativa, attraverso link ad altri siti del settore e non, attraverso diffusione della notizia su radio on-line, attraverso il volantinaggio e/o i contatti già in essere con associazioni, parrocchie, scuole

Attività 5. Selezione dei film in concorso più interessanti e a tema, da poter usare da settembre a maggio per la promozione della manifestazione e delle tematiche di interculturalità nelle scuole e nelle rassegne

Attività 6. Monitoraggio e valutazione dell'iniziativa

Attività 7. Documentazione dell'attività Raccolta e catalogazione della documentazione prodotta per l'iniziativa in generale e per il Premio Mondo Solidale assegnato

AZIONE 7 Cantiere educativo

Il Progetto, svolto in partenariato con una vasta rete di realtà del territorio (Fondazioni,

Associazioni, Comune, Scuole), interviene su alunni e minori con un obiettivo educativo, basato sulla centralità della persona, capace di rendere protagonisti i ragazzi nei percorsi di apprendimento, accrescendone la consapevolezza per le future scelte di studio/lavoro. L'obiettivo è realizzato attraverso la costruzione di una comunità educante, il Cantiere educativo, che ha il ruolo di implementare e sovrintendere tutti i percorsi sperimentali attivati, favorendo esperienze innovative (Service learning, Cooperative learning), integrate con la didattica esperienziale dei laboratori. Le azioni agiranno prioritariamente lungo tre principali direttive di intervento: Orientamento/gap formativo; Socializzazione/soft skills; Legalità/integrazione sociale.

Attività 1. Banca dei talenti junior: realizzazione di incontri/colloqui personalizzati per aiutare i ragazzi a elevare il livello di consapevolezza di quanto hanno appreso in contesti formali, non formali e informali, per orientarli nel proprio progetto di vita (scelta mirata della scuola secondaria di secondo grado, percorsi di formazione professionalizzanti, apprendistato, misure attive del lavoro) e per contenere l'abbandono e la dispersione scolastica

Attività 2. Accompagnamento da fratello maggiore nel passaggio da scuola media inferiore a scuola media superiore: azioni di accompagnamento all'orientamento e ri-orientamento per alunni, per favorire la scoperta delle proprie passioni e attitudini e per sostenerli nella motivazione e nelle difficoltà incontrate

Attività 3. Laboratorio creativo-teatrale: è rivolto ai minori e aperto alla partecipazione dei genitori per un coinvolgimento fattivo nel percorso che si sta compiendo. L'attività prevede anche visite guidate di interesse culturale, ambientale e sociale

Attività 4. Laboratorio competenze digitali: promuove, attraverso i canali informativi più diffusi tra i giovani, (social, webradio, ...), l'alfabetizzazione digitale necessaria ad accedere alle nuove opportunità offerte dal mondo del lavoro, una comunicazione corretta e responsabile e le competenze STEM (livello base)

Attività 5. Il mondo a scuola e la scuola nel mondo: una serie di laboratori tematici sull'Agenda 2030 fatti negli istituti scolastici, presso la sede della CPS e sul territorio. Nello specifico sui temi della legalità e cittadinanza attiva verranno promossi incontri che pongono i genitori accanto ai ragazzi e verranno favoriti incontri con Associazioni di volontariato

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per il seguente progetto saranno impiegati in totale 4 operatori volontari, che svolgeranno le diverse azioni.

Riguardo all'**azione 1**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Supporto nel mantenere i contatti con le scuole del territorio, con cui la CPS già collabora da tempo e nella ricerca di nuovi contatti con altre scuole, parrocchie, associazioni
- Supporto nella realizzazione di materiale promozionale (brochure, opuscoli, locandine, lettere) per i percorsi e i laboratori formativi
- Collaborazione nel mantenere i contatti con studenti e docenti durante e dopo i percorsi e i laboratori formativi per ulteriori chiarimenti e/o richieste di materiali
- Supporto nel predisporre il materiale e le attività per la realizzazione dei percorsi e dei laboratori
- Collaborazione nella realizzazione dei percorsi e dei laboratori
- Collaborazione nel realizzare la valutazione dei percorsi e dei laboratori formativi (predisposizione di schede di gradimento degli incontri rivolte a docenti e allievi, raccolta dati sulla partecipazione agli incontri e sul numero di percorsi attivati).

Riguardo all'**azione 2**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Supporto per ricercare i contatti e il materiale più interessante per le mini rassegne cinematografiche sull'interculturalità
- Supporto per ideare e progettare i cicli di mini proiezioni
- Supporto per la realizzazione dei vari cicli di mini rassegne, curandone anche la logistica

- Supporto nella valutazione delle mini rassegne cinematografiche (predisposizione di schede di gradimento sui film/documentari; raccolta dati sulla fruizione delle mini rassegne: quante rassegne realizzate, quanti soggetti altri rispetto alla CPS hanno accettato di ospitare delle mini-rassegne).

Riguardo all'**azione 3**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Partecipazione all'elaborazione di materiale informativo (brochure, opuscoli, locandine) per la presentazione delle attività da realizzare (Eventi e occasioni di impegno sul territorio)
- Collaborazione nella diffusione del materiale elaborato presso le realtà del territorio (scuole, università, associazioni, parrocchie...)
- Collaborazione nella divulgazione e promozione di eventi e di occasioni di impegno sul territorio, anche tramite i canali social
- Collaborazione per le attività di sensibilizzazione a giovani e adulti sul commercio equo e solidale
- Collaborazione per l'organizzazione e la gestione della Mostra Presepi dal Mondo.

Riguardo all'**azione 4**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione per la promozione e diffusione del Bando del Premio di laurea Don Gennaro Somma: collaboreranno per la diffusione presso le Facoltà Universitarie del territorio nazionale e tramite gli altri canali di promozione individuati (Reti nazionali di Organizzazioni del Terzo Settore, altre realtà locali e nazionali)
- Supporto nell'organizzazione dell'evento di consegna del Premio.

Riguardo all'**azione 5**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione nell'elaborazione di materiale informativo sulle attività di Promozione della Legalità e delle iniziative promosse dal Circolo della Legalità
- Collaborazione nell'Organizzazione e realizzazione di settimane tematiche su: Memoria delle vittime innocenti delle mafie; Istituzioni democratiche; Difesa e promozione dei beni ambientali; Libertà; Memoria delle vittime dell'Olocausto; Memoria delle vittime di femminicidio; Cittadinanza attiva
- Collaborazione nella gestione di un punto/sportello informativo presso il Circolo della Legalità.

Riguardo all'**azione 6**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella redazione delle schede film per il catalogo del Fauto Doc Festival
- Partecipazione alla Giuria Giovani del Fauto Doc Festival
- Collaborazione alla pubblicizzazione del Fauto Doc Festival, curando i link ad altri siti del settore e non solo, attraverso diffusione della notizia su radio on-line, attraverso il volantinaggio e/o i contatti già in essere con associazioni, parrocchie e scuole
- Collaborazione nella selezione dei film in concorso.

Riguardo all'**azione 7**, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella realizzazione del Laboratorio creativo-teatrale rivolto ai minori e aperto alla partecipazione dei genitori per un coinvolgimento fattivo nel percorso che si sta compiendo. I volontari saranno impegnati in particolare nelle visite guidate di interesse culturale, ambientale e sociale
- Collaborazione nella realizzazione del Laboratorio competenze digitali che tende a promuovere, attraverso i canali informativi più diffusi tra i giovani, (social, webradio, ...), l'alfabetizzazione digitale necessaria ad accedere alle nuove opportunità offerte dal mondo del lavoro, una comunicazione corretta e responsabile e le competenze STEM (livello base). I volontari cureranno in modo specifico la promozione sui canali informativi per i giovani
- Partecipazione all'organizzazione e realizzazione dei laboratori tematici sull'Agenda 2030 negli istituti scolastici, presso la sede della CPS e sul territorio. I volontari collaboreranno per la realizzazione degli incontri su legalità e cittadinanza attiva rivolti a genitori e ragazzi e per lo svolgimento di incontri con Associazioni di volontariato.

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Durante lo svolgimento del periodo di servizio civile, ai volontari, in occasioni di determinate attività o fasi lavorative, sarà chiesto:

- Flessibilità oraria
- Impegni in alcuni fine settimana nel corso dell'anno in occasione di eventi specifici legati al progetto

Concordare con l'Ente i giorni di permesso in occasione della chiusura di 2 settimane nel mese di agosto

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).
Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che

ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

La formazione specifica dei volontari in servizio civile avverrà nella sede della CPS a Castellammare di Stabia, Via San Vincenzo, 15 (COD. Sede - 139632).

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	10 ore
Modulo 2 - Dialogo multiculturale e Educazione alla Cittadinanza Globale: approfondimenti tematici	20 ore
Modulo 3 – Povertà educativa, Educazione alla Mondialità e alla Legalità	20 ore
Modulo 4 - Comunicare e coinvolgere: tecniche e strumenti	21 ore
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	75 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Diritti, cultura e cittadinanza per la riduzione delle ineguaglianze – 2023

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato nell'ambito J "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di qualità**, attraverso la promozione di percorsi educativi anche sulla cultura della pace, della solidarietà e dei diritti volti a favorire l'inclusione dei soggetti più fragili delle comunità, soprattutto in quei territori che presentano un forte disagio socioeconomico.
- **Obiettivo 5: Parità di genere**, attraverso attività volte al recupero e alla promozione della memoria storica femminile nazionale per la diffusione della cultura dell'uguaglianza e la valorizzazione del ruolo della donna nella società.
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze**, attraverso la promozione e la diffusione della cultura della pace, della solidarietà, della tutela dei diritti e della legalità per la riduzione delle discriminazioni e delle disuguaglianze sociali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
139632	1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante

l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi: Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione: Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria: Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di

Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPETENZE_Univerità di Bari)

● Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Le risorse personali (durata 3 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Il mercato del lavoro (durata 3 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)** *Contenuti dell'incontro:*

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third



countries national, video curriculum,

- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)** *Contenuti dell'incontro:*

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)** *Contenuti dell'incontro:*

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)** *Contenuti dell'incontro:*

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) **(durata 2 ore)**

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) **(durata 2 ore)**

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.